

CONSIGLI PER AFFRONTARE I RISCHI REGOLE D'ORO PER LE EMERGENZE

Per ogni tipo di rischio, i comportamenti si riferiscono a tre momenti:

PRIMO, DURANTE e DOPO.

RISCHIO SISMICO: TERREMOTO

RICORDATI:

- il terremoto è un fenomeno naturale di breve durata, non prevedibile.

In un edificio, i luoghi più sicuri sono:

- sotto un muro portante; - sotto l'architrave di una porta (travi di cemento armato); - sotto un tavolo o un mobile robusto.

PRIMA

In un edificio:

- individua strutture portanti (colonne, pilastri, architravi...);
- individua gli interruttori generali di luce, gas e acqua;
- fissa bene il mobilio e gli altri oggetti che potrebbero cadere;
- verifica che i collegamenti all'impianto del gas siano fatti con materiale flessibile;
- individua gli spazi aperti sicuri, più vicino all'abitazione e al luogo di lavoro;
- individua le uscite di emergenza;
- assicurati che tutte le persone che vivono con te sappiano cosa fare.

DURANTE

Durante un terremoto non c'è tempo per riflettere, bisogna sapere subito cosa fare:

- mantieni la calma, rifugiati sotto le strutture portanti o tavoli robusti
- non precipitarti per le scale, balconi, terrazze o pianerottoli (sono le parti deboli dell'edificio)
- non usare l'ascensore (potrebbe bloccarsi)
- in strada potresti essere colpito da vasi, tegole ed altri materiali

In un locale affollato:

- non farti prendere dal panico
- non correre, non spingere, potresti ferirti o ferire qualcuno involontariamente
- alla fine delle scosse dirigiti alle uscite di emergenza

DOPO

Al termine della scossa:

- chiudi gli interruttori generali del gas e dell'energia elettrica;
- dirigiti verso luoghi aperti e sicuri, lontano dagli edifici,
- ovvero verso le aree di attesa indicate con il colore **verde** nella cartografia
- non sostare su ponti e passerelle;
- evita di usare l'automobile (potresti bloccare le strade che servono per i mezzi di soccorso);
- usa il telefono solo per chiamate di soccorso;
- ascolta le comunicazioni che le autorità diffonderanno con ogni mezzo (radio, tv, ecc.).



Comune di PALOMONTE

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

NUMERI UTILI

Municipio	0828 994008
Carabinieri	112
Polizia di Stato	113
Emergenza Sanitaria	118
Guardia Medica	0828 955053
Vigili del Fuoco	115
Corpo Forestale	1515
Sala Operativa Regionale di Protezione Civile.	800 232525
Comunità Montana Alto Medio Sele Tanagro	0828 750311

VADEMECUM PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA



Cari Cittadini,

è notizia sempre più frequente il susseguirsi di eventi calamitosi che colpiscono duramente nazioni e comunità in tutto il mondo, Italia compresa. Non esiste luogo che possa considerarsi immune dall'essere colpito da calamità naturali, quali terremoti, dissesti idrogeologici, incendi boschivi, ecc., eventi tragici che la tecnologia, purtroppo per noi, non è ancora in grado di prevedere e impedire. Attualmente, lo strumento più efficace che possediamo per far fronte alle calamità naturali si chiama **PREVENZIONE**.

Il **Comune di Palomonte**, con l'intento di affrontare al meglio eventuali emergenze, si è doverosamente dotato di un Piano di Protezione Civile per i rischi cui è soggetto il nostro territorio. Prevenzione significa creare anche nella popolazione la consapevolezza dei rischi che possono nascondersi nell'ambiente in cui viviamo e insegnare i comportamenti più adatti per difendere noi, i nostri cari e i nostri beni. È questo l'obiettivo che ci proponiamo attraverso la diffusione di questo "piccolo opuscolo": formare una coscienza comune, morale e civile, che ci permetta di poter gestire in tempo utile, e soprattutto efficace, eventi non prevedibili, con l'auspicio sincero che non debbano mai accadere! Ci auguriamo, inoltre, di riuscire a formare una specifica cultura di protezione civile, cosa questa possibile solo con l'aiuto di tutti, attraverso informazione, formazione, conoscenza e partecipazione.

IL SINDACO

DOTT. PIETRO CAPORALE

CENNI SUI MAGGIORI RISCHI CHE POTREBBERO INTERESSARE IL TERRITORIO DEL COMUNE DI PALOMONTE

TERREMOTO: Il territorio comunale è compreso in una zona ad elevato rischio— Alta sismicità – categoria 1 (S12), dove, ad attività sismica di tono minore, si sono accompagnati, nel corso dei secoli, eventi tellurici particolarmente disastrosi, di cui si ricordano quelli del luglio/agosto 1561, del 16 dicembre 1857 e del 23 novembre 1980.

RISCHI IDROGEOLOGICI: Questi rischi possono assumere carattere di particolare gravità. In passato ampie zone del territorio comunale sono state interessate da questi eventi, la maggior parte dei quali innescati da fenomeni alluvionali.

RISCHIO INCENDI BOSCHIVI: Il grado di pericolosità per incendi boschivi è da considerarsi medio su gran parte del territorio comunale.

L'area montana più volte è stata interessata da incendi, la maggior parte di carattere doloso, ma la sensibilità della popolazione di Palomonte ha sin'ora scongiurato gravi danni per tale patrimonio.

RISCHIO INCENDIO BOSCHIVI

L'azione più efficace per spegnere un incendio è la "difesa attiva", con la prevenzione e la rapidità d'intervento, che si propone di eliminare sul nascere, ogni principio di incendio. Per quanto riguarda il nostro territorio, il periodo più ad alto rischio per gli incendi va dall'inizio del mese di giugno alla fine di settembre.

RICORDATI:

La maggior parte degli incendi boschivi è dovuta a negligenza.

PRIMA

- non accendere fuochi fuori dalle aree attrezzate (è pericoloso e vietato);
- non gettare mozziconi di sigaretta o fiammiferi nelle aree verdi, anche quando si viaggia in auto o in treno;
- getta i rifiuti negli appositi contenitori: se abbandonati, infatti, i rifiuti possono prendere fuoco;
- non parcheggiare le automobili in zone ricoperte di erba secca: il calore della marmitta potrebbe incendiarle.

DURANTE e DOPO

- segnala immediatamente l'incendio appena lo avvisti;
- allontanati nella direzione opposta al vento a all'inclinazione delle fiamme;
- non sostare nei luoghi sovrastanti l'incendio o in zone verso le quali soffi il vento;
- non parcheggiare lungo le strade: oltre ad esporti ad un rischio, ostacoleresti l'intervento dei mezzi di soccorso.

Se sei circondato dal fuoco:

- attraversa il fronte del fuoco dove è meno intenso, per passare dalla parte già bruciata;
- stenditi a terra dove non c'è vegetazione incendiabile. Cospargiti di acqua o copriti di terra. Preparati all'arrivo del fumo, respirando con un panno bagnato sulla bocca.

Se sei in un edificio circondato da un incendio:

- non abbandonare l'edificio se non sei certo che la via di fuga sia aperta;
- sigilla porte e finestre con carta adesiva e panni bagnati;
- chiudi gli interruttori del gas e dell'energia elettrica;
- bagna l'esterno dell'edificio;

AREA DI RICOVERO E ACCOGLIENZA

C.O.C.

AREA DI AMMASSAMENTO

AREA DI ATTESA



PALOMONTE

1 - CENTRO ABITATO - VALLE - PERRAZZE

Aree di attesa

- Piazza Castello

- Valle

- Perrazze

Area di Ricovero

- Campo Sportivo Comunale



2 - BIVIO - SPERLONGA

Area di attesa

- Area antistante Chiesa

Madonna di Pompei

Area di Ammassamento

- Area Industriale ASI



RISCHIO IDROGEOLOGICO: ALLUVIONE e FRANA

Ci sono poche e semplici norme di comportamento da adottare in caso di alluvione e frana:

PRIMA

- allontanati e dai immediatamente l'allarme;
- abbandona la zona adottando comportamenti simili a quelli indicati per il terremoto.

DURANTE

- metti al sicuro e non cercare di porre in salvo i tuoi beni;
- indirizzati verso luoghi aperti e sicuri, lontano da corsi d'acqua, pendii e costoni.

DOPO

- fai verificare l'agibilità degli edifici prima di rientrarvi;
- non bere acqua dal rubinetto;
- usa il telefono solo per chiamare i soccorsi;
- ascolta le comunicazioni diffuse dalle autorità con ogni mezzo di informazione;
- collabora con i soccorritori.

IL PIANO COMUNALE

A sinistra è riportata la mappa che, in sintesi, descrive e rappresenta le informazioni del piano comunale di Palomonte. Sono state individuate le aree di emergenza all'interno del territorio comunale. Tali aree si suddividono in:

AREE DI ATTESA AREE DI AMMASSAMENTO AREE DI ACCOGLIENZA / RICOVERO.

AREE DI ATTESA DELLA POPOLAZIONE

Sono aree di prima accoglienza in piazze o luoghi aperti sicuri, dove la popolazione troverà un primo rifugio e riceverà le prime informazioni sull'evento e i primi generi di conforto in attesa dell'allestimento delle **AREE DI RICOVERO** con tende e moduli abitativi.

AREE DI AMMASSAMENTO DEI SOCCORRITORI

Rappresentano il primo orientamento e contatto dei soccorritori con il comune. Tali aree devono essere facilmente raggiungibili anche con mezzi di grandi dimensioni, e posizionate possibilmente lontano dal centro abitato e non soggette a rischio.

AREE DI ACCOGLIENZA E DI RICOVERO DELLA POPOLAZIONE

corrispondono a strutture o luoghi in cui saranno allestiti moduli abitativi in grado di assicurare un ricovero prolungato alla popolazione colpita.

CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.)

Viene allestito in una situazione di emergenza. E' la struttura di cui si avvale il Sindaco, autorità locale di Protezione Civile, per coordinare gli interventi delle squadre operative e dei volontari, segnalare alle autorità competenti l'evolversi degli eventi e informare la popolazione in caso di pericolo. Il Centro è organizzato in "funzioni di supporto", ossia in specifici ambiti di attività che richiedono l'azione congiunta e coordinata di soggetti diversi con il compito di supportare il Sindaco nelle decisioni da prendere e nell'assunzione di iniziative a carattere operativo da adottare nell'affrontare in modo efficace un'emergenza.